

ALL. 1 bis

CAMPO A "Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla gara contenente le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti nonché le ulteriori informazioni richieste"

**ALL'UFFICIO COMUNE
OPERANTE COME C.U.C**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
TESORERIA COMUNALE IN DUE LOTTI. CIG LOTTO 1 6658941BF0 VIMODRONE - CIG
LOTTO 2 66589535D9 RODANO**

Dichiarazione necessaria per l'ammissione alla gara di cui in oggetto, prevista nel disciplinare relativo alla documentazione amministrativa, resa anche ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenente altresì l'autocertificazione del possesso dei requisiti.

Il presente modello deve essere compilato dai soggetti, diversi dal sottoscrittore della dichiarazione di cui al modello All. 1 , di seguito riportati:

- i titolari e i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
- i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
- i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
- gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di approvazione della presente lettera di invito. Detti soggetti dovranno rilasciare esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 lettera c) del D.lgs. n. 163/2006;
- In caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di approvazione della presente lettera di invito, la dichiarazione di cui all'articolo 38 comma 1 lettera c) del D.lgs. n. 163/2006 andrà resa anche con riferimento ai soggetti di cui sopra (compresi i cessati) che hanno operato presso l'impresa cedente, incorporata o le società fuse, nell'anno antecedente la data di approvazione della presente lettera di invito

Il/La sottoscritto/a

_____,

(nome, cognome, luogo e data di nascita

in qualità di

(eventuale) giusta procura generale/speciale n° _____ rilasciata

dal Notaio _____,

dell'impresa

con sede legale in _____,

(eventuale) sede amministrativa in _____,

con n. fax: _____ e con num. tel. _____,

e-mail _____

con codice fiscale n. _____

e con partita IVA n. _____ ,

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

Ai fini della partecipazione alla presente procedura

DICHIARA
sotto la propria responsabilità:

a) che nei propri confronti non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

b) che nei propri confronti **(barrare la casella che interessa)**

[] **non** è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle scuse ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011 (art. 38 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/2006), che non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti del titolare e dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), dei soci e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per le altre società) dell'operatore economico;

ovvero

[] è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle scuse ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011 (art. 38 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/2006), che sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti del titolare e dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), dei soci e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per le altre società) dell'operatore economico. Di seguito si indica il soggetto e la carica ricoperta, il numero e la data del procedimento pendente, la descrizione fattispecie contestata-----

-----;

c) che nei propri confronti **(barrare la casella che interessa)**

[] **non** è mai stata pronunciata nei confronti del titolare e dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), dei soci e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per le altre società) dell'impresa una sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena sulla richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (cd. patteggiamento) o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione

ovvero

[] è stata pronunciata nei confronti del titolare e dell'eventuale direttore tecnico (in caso di impresa individuale), dei soci e direttore tecnico (per le società in nome collettivo), dei soci accomandatari e il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice) e degli amministratori muniti di potere di

rappresentanza e il direttore tecnico o del socio unico ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per le altre società) dell'impresa una sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena sulla richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (cd. Patteggiamento) vi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. *A fine di consentire al Comune di poter valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale il concorrente è tenuto ad indicare, allegando ogni documentazione utile, tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato, compresi quelli per cui si sia beneficiato della non menzione, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima, dichiarata dal giudice dell'esecuzione) di condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza:*

ovvero

[] che è stato applicato – nei confronti dei soggetti muniti del potere di rappresentanza del concorrente condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta – l'articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l'estinzione del reato;

d) che il sottoscritto : **(barrare la casella che interessa)**

[] **non** è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203

ovvero

[] è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ma ne hanno denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria;

e) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della legge 196/2013 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nella lettera di invito che qui si intende integralmente trascritta;

f) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questo soggetto concorrente verrà escluso dalla procedura di gara, o, se già risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima e l'Amministrazione avrà la facoltà di escutere la cauzione; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile;

Ai sensi dell' art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, allega copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore

Luogo e data

Firma

Indicazioni per la compilazione:

La presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente

Voci precedute dal contrassegno [] : barrare esclusivamente la voce che interessa.

Nel caso in cui gli spazi a disposizioni presenti nel modello non fossero sufficienti, si prega di allegare ad integrazione, uno stralcio del punto interessato dell'autocertificazione, debitamente compilato e sottoscritto.

Avvertenze

A proposito delle condanne eventualmente subite, per esigenze di celerità, buon andamento ed imparzialità della procedura di gara, si puntualizza e si ribadisce che dovranno essere dichiarate tutte le sentenze e/o i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura penale, eventualmente subite dai soggetti elencati all'articolo 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs. N. 163/2006 (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale" perché tale valutazione non spetta al concorrente ma esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi benefici della "sospensione della pena" e/O della "non menzione" ai sensi dell'articolo 175 del Codice Penale, al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del prudente apprezzamento in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della moralità professionale.

Si fa presente inoltre che:

nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, **non compaiono tutte le condanne subite** (art. 589 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) e, in particolare, non compaiono tra gli altri le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione ai sensi dell'articolo 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che invece, come sopra chiarito, è obbligatorio dichiarare in sede di gara;

conseguentemente, la produzione in sede di gara del certificato del casellario giudiziale, stante la sopra esposta intrinseca incompletezza, **non potrà surrogare l'obbligo di rendere la suddetta dichiarazione sostitutiva** che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta;

nei casi di incertezza sui precedenti penali dei soggetti sopra elencati, si consiglia, pertanto, di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale, una semplice visura (art. 33 D.P.R. 14.11.2002 n. 313) con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali;

non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 c.p. o l'estinzione del reato, **sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria.** Si avverte pertanto che non potrà considerarsi

estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione (art. 676 c.p.p.);

non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (cfr. Consiglio di Stato sez. IV 18/05/2004 n. 3185), considerato che "il prudente apprezzamento" sugli stessi non potrebbe che condurre ad un giudizio di non incidenza dei reati commessi sulla sfera dell'affidabilità morale e professionale, trattandosi di violazioni che il legislatore ha rinunciato a criminalizzare;

al fine dell'applicazione delle conseguenze sfavorevoli per ipotesi di falsa dichiarazione, la stazione appaltante si limiterà ad effettuare il semplice riscontro oggettivo tra quanto dichiarato (o non dichiarato) dal concorrente e le risultanze dei controlli eseguiti, senza effettuare alcuna valutazione sulla buona fede o meno del dichiarante.